

## ***Le domande più frequenti sull'anno scolastico all'estero*** (risposte elaborate da un'organizzazione italiana di programmi linguistici)

### **TEMPISTICHE**

#### **Quando si parte?**

Dipende dalla destinazione: nella maggior parte dei casi le partenze dei ragazzi sono tra fine agosto ed i primi di settembre. Per le destinazioni dell'emisfero australe (AU e NZ) si parte a metà luglio.

#### **Il programma è indicato per tutti i ragazzi?**

Per tutti i ragazzi tra i 15 e i 18 anni, ma si suggerisce il 4° anno per una questione di maturità del ragazzo e perchè all'estero il 4° anno è l'anno della maturità.

### **DURATA**

#### **L'esperienza del trimestre estivo o di una parte dell'anno serve comunque a qualcosa se si decide di non fare anno intero?**

Certo. E' consigliato, quando possibile, di trascorrere l'anno intero in quanto lo studente torna quasi bilingue, si integra perfettamente nella comunità locale, ha modo di partecipare alle attività extrascolastiche ed accademie sportive proposte dalla scuola dalla A alla Z proprio come uno vero studente locale. Si consigliano, comunque, anche periodi anche più brevi (semestri, quadrimestri, trimestri estivi nell'emisfero australe) che sono comunque esperienze formative di valore ed un'ottima alternativa ai classici soggiorni studio all'estero.

#### **Si può fare l'esperienza solo nei mesi estivi?**

Si può scegliere una destinazione dell'emisfero australe (AU e NZ), trascorrere i mesi estivi, essere comunque inseriti in una classe con studenti australiani o neozelandesi, studiare le materie senza però avere l'assillo delle votazioni da portare al rientro, si può vivere insomma l'esperienza a 360 gradi in tutta tranquillità.

## SISTEMAZIONE

### C'è solo la possibilità di alloggiare in famiglia?

La maggior parte dei programmi prevede l'alloggio in famiglia, ma è possibile in alcune destinazioni (Inghilterra, USA) alloggiare anche in residence.

### Vantaggi rispetto al residence?

I vantaggi di alloggiare in famiglia, soprattutto in un'esperienza come questa, sono molteplici:  
interazione continua con persone madrelingua, sicurezza, integrazione con la cultura e gli usi locali, tutti aspetti che sono alla base del programma di studio all'estero.

### Se decido di andare negli USA, posso scegliere lo stato?

Se si opta per il programma "Exchange" che è un programma di scambio, non è possibile scegliere lo stato. Se, invece, decidi di scegliere lo stato, si farà una ricerca ad hoc, il che comporta generalmente costi supplementari.

## SICUREZZA ED ORGANIZZAZIONE

### Come funziona la copertura sanitaria?

Per i Paesi europei la copertura sanitaria è garantita dal tesserino sanitario che dà diritto alla copertura medica in tutti i Paesi della Comunità. Per le destinazioni extraeuropee le organizzazioni attivano le assicurazioni sanitarie per i ragazzi, private o statali.

### Sono necessarie delle vaccinazioni?

Dipende dalle destinazioni, nella maggior parte dei casi non servono, Paesi come Usa e Australia ne richiedono alcune.

### I ragazzi hanno un punto di riferimento quando sono via?

Ad ogni ragazzo viene affidato un tutor, un coordinatore locale che funge da tramite tra il ragazzo, la scuola e i rapporti con la famiglia. In alcuni Paesi il tutor è addirittura all'interno della scuola, per cui i ragazzi possono avere contatti tutti i giorni. Prima della partenza ai ragazzi generalmente viene fornito il nominativo di questa figura ed i suoi contatti.

Se faccio uno sport posso continuare a farlo?

In genere sì.

.

## **GRADUATION**

E' possibile prendere il diploma?

Certamente, si tratta di un percorso impegnativo, ma in molti casi i ragazzi riescono a conseguire il Diploma in un anno. E' necessario possedere un buon livello di inglese, avere un

percorso didattico buono, svolgere determinate materie e raggiungere un certo numero di crediti (es: in British Columbia sono 80 con lo studio di materie specifiche ed anche 30 ore di volontariato), ma è fattibile avendo poi l'accesso alle università straniere e ad alcune università italiane saltando il

quinto anno in Italia. In alcuni paesi come ad esempio la Germania invece è necessario

frequentare gli ultimi due anni per ottenere l'Abitur (diploma di scuola media superiore).